

VareseNews

Maroni va in procura e si porta l'avvocato Fontana

Pubblicato: Mercoledì 11 Aprile 2012

 **Roberto Maroni si è recato oggi in procura a Milano**, per essere ascoltato, insieme al nuovo tesoriere Stefano Stefani. Insieme ai due dirigenti leghisti c'era anche Attilio Fontana, sindaco di Varese: «Ero lì come avvocato – conferma – il mio coinvolgimento è solo dal punto di vista professionale, anche perché si prefigura a nostro parere un ruolo del partito come parte lesa. Ma non dico altro, per le dichiarazioni mi rifaccio a quanto detto da Roberto Maroni. Non si sono comunque denunce per appropriazione indebita da parte nostra. I reati ipotizzati dall'inchiesta sono tali per cui si procede d'ufficio, dunque siamo solo osservatori».

Attilio Fontana è un avvocato penalista ma è anche il sindaco di Varese e uno dei più attenti supporter dell'ex ministro Roberto Maroni. L'onorevole ha rilasciato delle dichiarazioni all'uscita dal palazzo di giustizia: "Siamo pronti a essere parte civile, come Lega Nord, in un eventuale processo".

La sensazione "e' che qualcuno abbia approfittato della buona fede di Umberto Bossi per favorire se stesso o altre persone"'. Così' si e' espresso riguardo alla vicenda delle distrazioni dei fondi del Carroccio. "Non vogliamo nascondere nulla. Siamo qui per garantire una collaborazione piena e leale per l'accertamento della verità ", ha affermato ancora l'ex ministro dell'Interno, entrando in Procura a Milano e spiegando di aver chiesto lui l'incontro.

Maroni, al termine dell'incontro con i vertici della procura di Milano, ha dato la disponibilità "a fornire" la documentazione che eventualmente verrà richiesta dalla magistratura.

Ieri sera Maroni è stato a lungo acclamato dalla base a Bergamo, ma Umberto Bossi ha frenato gli entusiasmi e chiesto unità. Sono stati a lungo fischiati Rosi Mauro e Renzo Bossi. Il leader leghista ha dovuto ammettere di aver fatto degli **errori**, primo tra tutti quelli di **aver lanciato i figli in politica**. La base era davvero in fibrillazione, addirittura alcuni cartelli chiedevano un "processo di Norimberga per chi ha rubato".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it